



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Niccolò Tommaseo"

Sede Centrale: via dei Mille, 15 - 10123 Torino - tel. 011 01159100

Codice Meccanografico: **TOIC815005** - Codice Fiscale 97602040012

toic815005@istruzione.it - toic815005@pec.istruzione.it - <https://www.tommaseo.edu.it/>

Facebook: ICTommaseoTO Instagram: ic.tommaseo.torino Telegram: ictommaseotorino



Regolamento del percorso ad indirizzo musicale

Verbale collegio del 30/06/2026, delibera n.3– Verbale consiglio di Istituto del 01/07/26 delibera n. 6

ISTITUTO COMPRENSIVO - "N. TOMMASEO"-TORINO
Prot. 0013828 del 17/07/2026
I-1 (Uscita)

Indice

Premessa.....	2
Offerta formativa.....	2
Articolo 1 - Finalità e organizzazione del percorso.....	2
Art. 2 - Organizzazione dell'indirizzo musicale.....	3
Art. 3 – Attività di indirizzo musicale e inclusione	3
Art. 4 - Selezione e iscrizione al percorso a indirizzo musicale	4
Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale	5
Art. 6 - Esiti della prova orientativo-attitudinale e assegnazione dello strumento	5
Art. 7 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato	6
Art. 8 – Collaborazioni per la promozione della formazione musicale	6
Conclusione.....	7

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giovanni Plana

tel. 011 011 29 344

SCUOLA PRIMARIA

Niccolò Tommaseo

tel. 011 011 59 100

Francesco d'Assisi

tel. 011 817 86 55

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Italo Calvino

tel. 011 88 52 79

Giuseppe Verdi

Tel. 011 88 29 25



Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale attivati presso la Scuola secondaria di primo grado "I. Calvino", in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

I Percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e concorrono alla formazione complessiva degli alunni attraverso l'apprendimento pratico e teorico della musica e dello strumento musicale.

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli alunni iscritti al percorso e concorre alla valutazione periodica e finale, nonché alla validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il presente Regolamento è predisposto dal Collegio dei docenti per gli aspetti didattici e organizzativi e adottato dal Consiglio di Istituto quale parte integrante del Regolamento di Istituto ai sensi dell'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 176/2022.

Offerta formativa

Nella scuola secondaria "I. Calvino" vengono offerti i seguenti percorsi di studio strumentale:

- * flauto traverso
- * percussioni
- * violino
- * violoncello

Articolo 1 - Finalità e organizzazione del percorso

1. Il percorso a indirizzo musicale si sviluppa in coerenza con il Curricolo di Istituto e le Indicazioni Nazionali, realizzando l'integrazione tra l'insegnamento dello strumento musicale e la disciplina di Musica, secondo le modalità definite dall'Istituzione scolastica nel presente documento.
2. Tale percorso promuove l'acquisizione consapevole del linguaggio musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Rappresenta, inoltre, un'importante opportunità di inclusione, integrazione e crescita personale per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio o con bisogni educativi speciali.
3. L'insegnamento dello strumento è parte integrante dell'orario annuale personalizzato di tutti gli alunni.
4. L'Istituto si impegna a garantire strutture idonee e strumentazioni adeguate al fine di consentire lo svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa vigente (Art. 4, comma 2 del D.I. 176/2022).



Art. 2 - Organizzazione dell'indirizzo musicale

1. Ferma restando la dotazione organica prevista per l'insegnamento della disciplina Musica, pari a due ore settimanali per ciascuna classe, il percorso a indirizzo musicale è articolato in quattro cattedre di strumento musicale, organizzate su tre gruppi corrispondenti ai tre anni di corso della scuola secondaria di primo grado, divisi in classe prima, seconda e terza della stessa sezione C.
2. I docenti di strumento musicale appartengono alle specifiche classi di concorso previste dalle tabelle allegate al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni e integrazioni.
3. Per ciascun anno di corso, gli alunni sono suddivisi in quattro sottogruppi, corrispondenti alle diverse specialità strumentali attivate nell'Istituto.
4. L'organizzazione oraria dei percorsi d'insieme, di teoria e solfeggio è in orario calibrato sulla pianificazione didattica proposta dalla scuola.
5. Le attività collegiali saranno fissate in giornate non coincidenti con l'orario fissato per le lezioni individuali di strumento affinché i docenti di strumento musicale possano partecipare alle attività collegiali, come è loro diritto e dovere. Andrà pertanto concordato ad inizio anno scolastico un calendario delle attività collegiali e orari di strumento tra loro compatibili, ai fini del regolare svolgimento di entrambe le funzioni. Se su eventi straordinari si verificasse l'impossibilità per i docenti di strumento di partecipare agli organi collegiali, sarà loro facoltà valutare il mantenimento della lezione, o operare uno spostamento, o un annullamento.
6. La costituzione dei gruppi avviene nel rispetto dei parametri numerici fissati dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, e delle successive integrazioni normative, garantendo l'equilibrio didattico all'interno della classe.
7. I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale sono definiti annualmente dall'Istituto e distinti per specialità strumentale e anno di corso. Per le classi prime sono previsti, di norma, n. 6 posti per ciascuna specialità strumentale. L'eventuale disponibilità di posti nelle classi successive sarà valutata dall'Istituto sulla base dell'organizzazione dei gruppi, delle risorse disponibili e delle esigenze didattiche.

Art. 3 – Attività di indirizzo musicale e inclusione

1. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività, di cui al comma 2, si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 maggio 2009, n. 89. Tali attività corrispondono per gli studenti a tre ore settimanali (anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria). La somma di tali ore, ripartite sulle tre classi, ossia prima, seconda, e terza, consente al docente di raggiungere un monte ore complessivo di sei ore settimanali medie, finalizzate all'adempimento dell'impianto orario previsto.
2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o collettiva;
 - b) lezione di sezione strumentale (per gruppi di strumento) di teoria e lettura della musica, collegata alla pratica strumentale;
 - c) musica d'insieme.



3. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni e tengono conto delle esigenze individuali degli studenti.
4. Le ore di strumento musicale sono curriculari ed obbligatorie per tutta la durata del triennio.
5. Particolare attenzione è riservata agli alunni con certificazioni di disabilità, DSA, o altri BES. Per tali alunni l'Istituto garantisce la collaborazione costante tra le famiglie, i docenti di strumento, i docenti di sostegno e i referenti DSA/BES per definire un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che integri pienamente le attività dell'indirizzo musicale.
6. Durante l'anno, in concomitanza con concerti, manifestazioni ed eventi, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano, previa comunicazione anticipata alle famiglie da parte della scuola. A tali manifestazioni pubbliche gli allievi dovranno obbligatoriamente partecipare, poiché sono parte integrante del percorso didattico.
7. Al termine del triennio i docenti dei corsi formuleranno un consiglio orientativo relativo alle attitudini musicali e strumentali per ogni studente.

Art. 4 - Selezione e iscrizione al percorso a indirizzo musicale

1. L'iscrizione al percorso a indirizzo musicale costituisce una libera scelta della famiglia. Il percorso ha durata triennale ed è parte integrante del Piano di Studi della scuola secondaria di primo grado. La scelta comporta l'impegno a frequentare con regolarità le attività previste per l'intero triennio.
2. L'ammissione al corso musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, nel corso della quale gli alunni hanno l'opportunità di avvicinare e sperimentare gli strumenti presenti nell'offerta formativa dell'Istituto. La prova è finalizzata a rilevare le attitudini musicali, le potenzialità e gli interessi degli alunni al fine di individuare il percorso strumentale più adeguato. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. L'ammissione al percorso e l'assegnazione dello strumento sono deliberate a insindacabile giudizio della commissione sulla base degli esiti della prova e dei criteri definiti dal presente regolamento.
3. All'atto dell'iscrizione la famiglia può esprimere un ordine di preferenza tra gli strumenti musicali attivati dall'Istituto. Tale indicazione ha valore orientativo e non vincolante ai fini dell'assegnazione dello strumento, che è di competenza della commissione esaminatrice sulla base delle attitudini rilevate, delle esigenze organizzative e della disponibilità dei posti.
4. Una commissione, costituita in linea con le indicazioni nazionali e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, identificabile anche nella Funzione Strumentale "Promozione musicale", è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, o da un docente di strumento abilitato anche in tale classe di concorso. La commissione valuta le attitudini degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.
5. Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES), la prova orientativo-attitudinale è predisposta e svolta nel rispetto delle misure indicate nella documentazione educativa e didattica di riferimento (PEI, PDP, e certificazioni specialistiche), nonché nei termini riportati dai docenti di classe di detti alunni. La commissione adotta gli eventuali adattamenti necessari a garantire il rispetto delle personali caratteristiche e una corretta valutazione delle potenzialità musicali di ciascun alunno.



6. Qualora necessario, la commissione può essere integrata dalla presenza di un docente di sostegno e/o del Referente per l'inclusione, con funzione di supporto alla commissione stessa nell'individuazione delle modalità più idonee allo svolgimento della prova, nel rispetto delle caratteristiche individuali, dei bisogni educativi e delle potenzialità dell'alunno.

Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

1. La prova orientativo-attitudinale è finalizzata a rilevare le attitudini musicali, le capacità percettive e ritmiche, la coordinazione motoria e la predisposizione allo studio per ciascuno dei quattro strumenti presenti nell'istituto.
2. La prova può comprendere:
 - a) la riproduzione di semplici sequenze ritmiche;
 - b) canto di brevi melodie e intervalli melodici di difficoltà progressiva per la ricerca dell'ambito vocale più adatto alle caratteristiche del candidato;
 - c) esecuzione di ritmi eseguiti con mani e piedi per la valutazione della coordinazione motoria e ritmica;
 - d) attività di esplorazione e avvicinamento agli strumenti musicali attivati dagli insegnanti per permettere ai ragazzi di sperimentare i diversi strumenti e ai docenti di considerare eventuali caratteristiche che ne possano favorire l'approccio specifico.
3. Gli alunni impossibilitati a sostenere la prova per gravi e documentati motivi possono essere ammessi a una sessione suppletiva predisposta dalla commissione.

Art. 6 - Esiti della prova orientativo-attitudinale e assegnazione dello strumento

1. Gli esiti delle prove proposte vengono utilizzati dalla commissione per la determinazione finale dell'eventuale assegnazione dello strumento e la formazione della classe ad indirizzo musicale.
2. L'assegnazione dello strumento è effettuata sulla base delle attitudini e delle potenzialità emerse durante la prova, della disponibilità dei posti e della necessità di garantire un'equilibrata composizione dei gruppi strumentali. Le preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione hanno carattere orientativo e non vincolante, nell'interesse formativo e educativo di tutti e di ciascuno.
3. Qualora la famiglia, a seguito dell'ammissione e dell'assegnazione dello strumento, non intenda perfezionare l'iscrizione al percorso a indirizzo musicale, dovrà presentare formale rinuncia scritta al Dirigente Scolastico e alla Segreteria Didattica entro 30 giorni dalla pubblicazione della classe ad indirizzo musicale.
4. Nel caso in cui l'alunno non venga ammesso al percorso a indirizzo musicale, ma abbia comunque diritto all'iscrizione presso l'Istituto, sarà assegnato a una delle altre sezioni disponibili. In alternativa, la famiglia



potrà richiedere il trasferimento dell'iscrizione presso un altro Istituto scolastico, nei termini e secondo le modalità annualmente stabiliti dalla normativa vigente.

5. Gli alunni risultati idonei, ma non ammessi per insufficienza dei posti disponibili, sono inseriti in un elenco di riserva diviso per strumento, dal quale si attingerà in caso di rinuncia degli ammessi entro i termini utili alla formazione dei gruppi, secondo le indicazioni della commissione preposta ed in base ai criteri di formazione della classe.

Art. 7 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

1. In sede di valutazione periodica e finale, il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione degli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora le attività formative siano svolte da più docenti, viene espressa un'unica valutazione a cura del docente dello strumento assegnato all'alunno.
2. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, il colloquio comprende anche una prova pratica di strumento musicale, individuale e/o di musica d'insieme, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I docenti di strumento musicale partecipano ai lavori della commissione d'esame e, per gli alunni del proprio insegnamento, alle relative sottocommissioni, salvo diversa deliberazione adottata dagli organi competenti.
4. Le competenze musicali acquisite dagli alunni che hanno frequentato il percorso a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze prevista dalla normativa vigente.

Art. 8 – Collaborazioni per la promozione della formazione musicale

1. L'Istituto promuove e favorisce forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo, con enti, istituzioni, associazioni e soggetti operanti in ambito musicale, in coerenza con il Piano delle Arti e con la normativa vigente, al fine di ampliare e qualificare l'offerta formativa e valorizzare i percorsi a indirizzo musicale.
2. Nell'ambito delle progettualità verticali d'Istituto, possono essere attivate forme di collaborazione dei docenti di strumento con le attività di educazione e pratica musicale della scuola primaria, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni della contrattazione collettiva.



Conclusione

Il percorso a Indirizzo musicale dell'Istituto si ispira ai principi e alle finalità educative delineati dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo nella pratica musicale un'esperienza formativa, inclusiva e orientativa. Attraverso la musica, ognuno è accompagnato a sviluppare le proprie potenzialità, a esprimere la propria identità e a sperimentare il valore dell'ascolto, della collaborazione e della partecipazione, nella convinzione che fare musica insieme significhi anche e soprattutto imparare a crescere.

Link alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 221/2025):

https://www.mim.gov.it/documents/20182/10554370/curricolo_web.pdf/f91c31a0-5ed4-65f3-bfea-fb49adaba55f?version=1.0&t=1773224873548